

COMUNE DI SAN CRISTOFORO

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

ORIGINALE COPIA

N. 26

Data 03/04/2018

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA CONTO DI BILANCIO 2017 E RELATIVI ALLEGATI E RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL RENDICONTO.

L'anno duemiladiciotto, il giorno tre, del mese di aprile, alle ore 21,00, nella residenza comunale, in apposita sala, regolarmente convocati, all'appello nominale risultano i Signori:

N.	Cognome e Nome		Presenti	Assenti
1	GHIO Monica	Sindaco	X	
2	FERRARI Fabio	Vice Sindaco	X	
3	GHIO Elio	Assessore	X	

Fra gli assenti sono giustificati i Signori:

Presiede il Sig. GHIO Monica nella sua qualità di SINDACO

Partecipa alla seduta il dott. FERRARIS Gian Franco, segretario comunale, anche con funzioni di verbalizzante.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Dato atto che l'art. 227, comma 2, del D.Lgs. 18/08/2000, n° 267 e l'art. 18, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 23/06/2011, n° 118, a sua volta integrato dal decreto legislativo n. 126/2014, prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;

Visti i documenti presentati dal servizio finanziario e precisamente:

- i conti presentati dal Tesoriere Banca Carige S.p.a., dagli Agenti della Riscossione Agenzia della entrate - Riscossione, dagli agenti contabili comunali;
- lo schema di rendiconto di gestione con tutti gli allegati previsti, ivi compresa la copia della deliberazione di cui agli artt. 175, comma 8 del D.Lgs. 267/2000 (Assestamento generale al bilancio di previsione 2017);
- la deliberazione della Giunta comunale n. 24 in data odierna relativa al "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi e del Fondo pluriennale vincolato per l'esercizio finanziario 2017";
- l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo dell'Ente nell'anno 2017 redatto ai sensi dell'art. 16, comma 12, della Legge 148/2011 di conversione, del D.L. 13/08/2011 n. 138;

Esaminati i documenti sopra indicati e ritenuto di doverli formalmente approvare, unitamente alla proposta per l'esame e l'approvazione da parte del Consiglio comunale dei conti degli agenti contabili e dello schema di Rendiconto di gestione, accompagnato dalla allegata relazione prevista dall'art. 151, comma 6, del D.Lgs. 267/2000, con i contenuti indicati all'art. 231 dello stesso Decreto;

Acquisiti per quanto di competenza:

- il visto da parte del Segretario Comunale in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo Statuto ed ai regolamenti, ai sensi dell'art. 97 comma 2 D.Lgs.267/2000;
- il parere del Responsabile Servizio finanziario in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/2000;

Visti:

- il D.Lgs. 267/2000;
- il Regolamento Comunale di Contabilità;

CON votazione unanime favorevole espressa nelle forme di legge;

DELIBERA

Di approvare, formalmente, la proposta per l'esame e l'approvazione da parte del Consiglio comunale dei conti degli agenti contabili e dello schema di rendiconto della gestione 2017 corredato degli allegati previsti dalla normativa in vigore, unitamente alla relazione prevista dall'art. 151, comma 6, del D.Lgs. 267/2000, con i contenuti indicati all'art. 231 dello stesso Decreto;

Di inviare la suddetta documentazione al Revisore dei Conti per la redazione della relazione prescritta dall'art. 239, comma 1, lettera d) del D. Lgs. 267/2000.

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, in seguito ad apposita successiva e separata votazione, ai sensi dell'art. 134 del T.U. approvato con D.Lgs. 267/2000.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue

IL PRESIDENTE
GHIO MONICA

IL SEGRETARIO COMUNALE
DR. FERRARIS GIAN FRANCO

Ai sensi dell'art. 97 comma 2 del D.Lgs. 267/2000, in ordine alla conformità dell'azione Amministrativa all'ordinamento giuridico, esprime parere: Favorevole

Lì, 03/04/2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr Ferraris Gian Franco

Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione (art.49, c.1 del D.Lgs. n. 267/2000).

Lì, 03/04/2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Odone Carla

Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile (art.49, c.1 D.Lgs. n. 267/2000)

Lì, 03/04/2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Odone Carla

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune in data odierna ed ivi vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 comma1 del T.U. D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 32 della Legge n. 69/2009 e s.m.i.

Lì, 06/04/2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Ferraris Gian Franco

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D.Lgs. 267/2000.

Lì, 03/04/2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Ferraris Gian Franco



COMUNE DI SAN CRISTOFORO
(Provincia di Alessandria)

RELAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE SU GESTIONE DEL RENDICONTO 2017.
ART.151 – 6° COMMA; ART. 231 DEL D.LGS. 267/2000
ART. 11 D.LGS.118/2011

LA RIFORMA DELL'ORDINAMENTO CONTABILE: L'ENTRATA IN VIGORE DELL'ARMONIZZAZIONE

La legge n. 42 del 5 maggio 2009, di attuazione del federalismo fiscale, ha delegato il Governo ad emanare, in attuazione dell'art. 119 della Costituzione, decreti legislativi in materia di armonizzazione dei principi contabili e degli schemi di bilancio degli enti territoriali. La delega è stata attuata dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42".

Il nuovo ordinamento contabile e i nuovi schemi di bilancio sono entrati in vigore il 1° gennaio 2015.

IL RENDICONTO NEL PROCESSO DI PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO

Il rendiconto della gestione costituisce il momento conclusivo di un processo di programmazione e controllo che trova la sintesi finale proprio in questo documento contabile.

Se, infatti, il Documento unico di programmazione ed il bilancio di previsione rappresentano la fase iniziale della programmazione, nella quale l'amministrazione individua le linee strategiche e tattiche della propria azione di governo, il rendiconto della gestione costituisce la successiva fase di verifica dei risultati conseguiti, necessaria al fine di esprimere una valutazione di efficacia dell'azione condotta. Nello stesso tempo il confronto tra il dato preventivo e quello consuntivo riveste un'importanza fondamentale nello sviluppo della programmazione, costituendo un momento virtuoso per l'affinamento di tecniche e scelte da effettuare. E' facile intuire, dunque, che i documenti che sintetizzano tali dati devono essere attentamente analizzati per evidenziare gli scostamenti riscontrati e comprenderne le cause, cercando di migliorare le performance dell'anno successivo.

Le considerazioni sopra esposte trovano un riscontro legislativo nelle varie norme dell'ordinamento contabile, norme che pongono in primo piano la necessità di un'attenta attività di programmazione e di un successivo lavoro di controllo, volto a rilevare i risultati ottenuti in relazione all'efficacia dell'azione amministrativa, all'economicità della gestione e all'adeguatezza delle risorse impiegate. In particolare:

- l'art. 151, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000 prevede che al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti. Ancora l'art. 231 del D.Lgs. n. 267/00 precisa che "La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili".
- l'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011 prevede che al rendiconto sia allegata una relazione sulla gestione.

La relazione sulla gestione qui presentata costituisce il documento di sintesi delle due disposizioni di legge sopra menzionate, con cui si propone di valutare l'attività svolta nel corso dell'anno cercando di dare una adeguata spiegazione ai risultati ottenuti, mettendo in evidenza le variazioni intervenute rispetto ai dati di previsione e fornendo una possibile spiegazione agli eventi considerati.

VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE

Il Bilancio di previsione 2017/2019 è stato approvato con deliberazione del C.C. n. 7 del 21/03/2017 e sono state approvate le seguenti variazioni:

- Deliberazione del C.C. n. 15 del 20/07/2017;
- Deliberazione del C.C. n. 22 del 28/09/2017;
- Determina del Responsabile del Servizio Finanziario n. 61 del 23/11/2017.

Nel corso dell'anno 2017 la Giunta Comunale non ha adottato deliberazioni di prelevamento dai fondi di riserva e di cassa per l'Assestamento del Bilancio.

ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Si riporta in seguito la tabella relativa alla determinazione dell'avanzo di amministrazione con i relativi accantonamenti al Fondo Crediti di dubbia esigibilità (FCDE), ai vincoli decisi dall'Ente per Indennità di fine mandato per € 1.562,99 e per il Fondo per la contrattazione decentrata per € 3.300,00 e la parte destinata per le spese di investimento.

		Gestione		
		Residui	Competenza	Totale
Fondo cassa al 1 gennaio 2017				81.051,53
Riscossioni	+	80.909,17	446.246,24	527.155,41
Pagamenti	-	159.804,65	434.765,04	594.569,69
Saldo di cassa al 31/12/2017		=		13.637,25
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2017		-		0,00
Fondo cassa al 31 dicembre 2017		=		13.637,25
Residui attivi	+	30.424,67	116.416,33	146.841,00
Residui passivi	-	14.421,07	117.637,93	132.059,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESE CORRENTI		-		===
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE		-		===
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2017				28.419,25
Parte accantonata				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017				5.938,96
Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente				4.862,99
Parte destinata agli investimenti				1.573,81
RISULTATO AMMINISTRAZIONE DISPONIBILE				16.043,49

ANTICIPAZIONI DI CASSA

Si sono effettuate nel corso del 2017 anticipazioni di cassa al Tesoriere data la carenza di cassa.

ELENCO DEI PROPRI ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI

Questo ente non ha propri enti ed organismi strumentali.

VERIFICA DEI CREDITI E DEI DEBITI RECIPROCI CON I PROPRI ENTI STRUMENTALI E LE SOCIETÀ PARTECIPATE

Si rinvia alla nota informativa, allegata al Rendiconto 2017, predisposta ai sensi dell'art. 6, comma 4 del D.L. 95/2012, convertito nella Legge 135/2012 e sottoscritta dal Responsabile del Servizio Finanziario e dal Revisore dei Conti.

ELENCO GARANZIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E ALTRI SOGGETTI

Non sussiste il caso.

ELENCO DESCRITTIVO DEI BANI APPARTENENTI AL PATRIMONIO IMMOBILIARE DELL'ENTE CON DESTINAZIONE E DEGLI EVENTUALI PROVENTI

Si rinvia ai dati dettagliati contenuti nel Conto del patrimonio e agli appositi capitoli d'entrata titolo III riportanti le entrate accertate e riscosse.

CONTO ECONOMICO E DEL PATRIMONIO

Il patrimonio è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici attivi e passivi, suscettibili di una valutazione economica. La differenza tra attivo e passivo patrimoniale costituisce il patrimonio netto dell'ente (art. 230, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000).

La gestione patrimoniale nel suo complesso e' direttamente correlata con quella economica e ha lo scopo di evidenziare non solo la variazione nella consistenza delle varie voci dell'attivo e del passivo ma, in particolare, di correlare l'incremento o il decremento del patrimonio netto con il risultato economico dell'esercizio, così come risultante dal conto economico.

Lo stato patrimoniale è stato redatto secondo lo schema previsto dal D. Lgs. 118/2011 recante norme sull'armonizzazione dei sistemi contabili negli enti territoriali e secondo il principio di cui all'allegato 4/3 del d.Lgs. n. 118/2011.

L'art. 2 del d.lgs. 118/2011 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale. Nell'ambito di tale sistema integrato la contabilità economico-patrimoniale affianca quella finanziaria che resta il sistema contabile principale e fondamentale per i fini autorizzatori e di rendicontazione della gestione.

Lo stato patrimoniale ha lo scopo di mettere in evidenza la consistenza patrimoniale dell'ente ed è composto da attività, passività e patrimonio netto.

ALTRE INFORMAZIONI

Tra le altre informazioni ed oltre a quelle sopra riportate si evidenzia che in allegato ai documenti del rendiconto ci sono gli allegati previsti dalla normativa vigente (art. 227 TUEL).